

Petros Markaris, Arnaldur Indridason (nella foto grande), Walter Siti e Nicola Lecca (a destra) sono i quattro protagonisti di "Volti e luoghi della crisi"

CICLO DELL'IRSE

I volti della crisi nei racconti di quattro scrittori

Petros Markaris, Arnaldur Indridason, Walter Siti e Nicola Lecca: quattro scrittori per raccontare i "Volti e i luoghi della crisi" in quattro tappe e attraverso la voce di quattro protagonisti della letteratura: martedì 4 febbraio riparte il ciclo dell'Irse "Narratori d'Europa", a cura di Stefania Savocco. Quest'anno la rassegna riporta ad atmosfere e terminologie - quelle della finanza - che da qualche anno accompagnano la quotidianità e che nel tempo hanno finito per produrre un atteggiamento spesso fatalistico, di distanza e di scetticismo.



«Diverso, però, è se il mondo della finanza - afferma la curatrice - acquista un corpo e si fa persona, se si analizza attraverso il fecondo microscopio della narrativa». Così, quest'anno, "Narratori d'Europa" propone una full immersion nell'Europa della crisi economica: partendo dalla Grecia di Charitos, il commissario di Petros Markaris costretto a fare i conti con la riduzione del suo stipendio. Sarà lui il "Virgilio" dell'incontro inaugurale, in programma martedì 4 febbraio, alle 15.30, nell'auditorium del centro culturale Casa Zanussi di Pordenone. Si proseguirà nel "cielo nero" d'Islanda con lo



sguardo cinico dell'agente Sigurdur Oli, raccontato dallo scrittore Arnaldur Indridason (martedì 11 febbraio). Il terzo appuntamento proietterà, fra borgate romane e ambienti esclusivi e metropolitani, nella vita del broker Tommaso, il protagonista del romanzo di Walter Siti "Resistere non serve a niente" (martedì 18 febbraio). Infine si planerà nella Londra del diciottenne Imi, cui dà voce lo scrittore sardo Nicola Lecca, che sarà protagonista, a Pordenone, dell'incontro di chiusura in programma martedì 25 febbraio. Autore under 40 molto amato dai giovani e considerato da diversi critici una delle penne contemporanee più interessanti e premiate,

Lecca dialogherà intorno al suo ultimo romanzo, "La piramide del caffè" (Mondadori), ambientato in uno specchio fedele del mondo del lavoro in alcune catene multinazionali, dove marketing e comunicazione impongono di farlo apparire il miglior posto di lavoro



al mondo, ma dove la corporation resta finalizzata alla massimizzazione del profitto attraverso regole ferree. La Londra di Imi, che deve scontrarsi con gerarchie e con regole assurde di una catena multinazionale di caffetterie, tratteggia scenari da favola postmoderna e schiude tuttavia qualche traccia di speranza. Nel corso dell'incontro ci saranno anche alcune testimonianze video di "giovani altrove".

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, gradita l'iscrizione a irse@centroculturapordenone.it. Per ogni incontro sono previste specifiche dispense. Gli studenti universitari e delle scuole superiori che desiderano un certificato di frequenza devono richiederlo al momento dell'iscrizione. Il programma è inserito come progetto dell'Irse anche all'interno del calendario dell'Università della terza età di Pordenone.

GRIPRODUZIONE RISERVATA